

ABSTRACT TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Candidato: **Luca SOPPELSA**

Docenti relatori: **don Stefano CHIOATTO – don Giovanni GIUFFRIDA**

Data della discussione: **novembre 2016**

Titolo: ***L'Istoria Vera di D. Antonio Sala. Vita e scritti di un sacerdote trevigiano tra rivoluzione e restaurazione.***

Il periodo compreso tra gli anni 1789 – 1860 fu caratterizzato da cambiamenti politici, sociali e culturali di notevole importanza, che segnarono la definitiva crisi delle istituzioni di *Ancien Régime*. Anche in Veneto e in particolar modo nella Diocesi di Treviso, gli sconvolgimenti seguiti alla caduta della Serenissima e alla dominazione napoleonica, lasciarono profonde tracce ed ebbero un forte impatto sulla stessa Chiesa.

Don Antonio Sala (1783 – 1860), parroco di Zerman, visse in quest'epoca così travagliata e fu in contatto con alcuni dei più illustri personaggi del suo tempo. Pienamente consapevole dell'importanza degli eventi di cui fu testimone oculare, cercò di descriverli in un memoriale, intitolato *Istoria Vera*. Questo manoscritto, occultato dal suo autore dietro ad una lapide e riportato alla luce durante alcuni lavori di restauro della canonica nel 1989, va ad affiancarsi alle cosiddette *Annotazioni*, ossia delle note storiche compilate dallo stesso Sala nei registri parrocchiali di Zerman. Attraverso lo studio, l'analisi e la trascrizione di questi documenti, si è cercato in primo luogo di ricostruire la biografia del sacerdote, ma anche di approfondire la genesi letteraria e le vicende della sua principale opera, l'*Istoria Vera*. Si è quindi potuto ripercorrere tutta quella serie di esperienze fondamentali che caratterizzarono la sua esistenza, approfondendo contemporaneamente alcuni aspetti, ancora inediti, della storia delle Diocesi di Treviso, di Vittorio Veneto e delle diverse parrocchie in cui operò nel corso del suo lungo ministero.

Da questo punto di vista, l'*Istoria Vera* e gli altri manoscritti di Antonio Sala ci forniscono un'occasione unica nel suo genere, poiché ci permettono di comprendere come un sacerdote del XIX secolo, ma anche la Chiesa e il clero trevigiano a lui contemporaneo, vissero ed affrontarono i traumi di un'epoca, che nel bene o nel male, segnò la nascita del mondo contemporaneo.